



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA NUMERO 27

**OGGETTO: CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 D.LGS. 267/2000 - 1^ VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **settembre**, ad ore **18:00** presso la sede consortile in via Oreste Baratieri n.11 in Borgo Chiese, a seguito di regolare convocazione, in seduta Pubblica, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, ed in attuazione del Decreto Presidenziale prot. 753 con rispetto delle regole di sicurezza previste dal Documento Interno Misure Sicurezza Covid19 approvato con Determinazione n.25 dd 19.05.2020 si è riunita l'Assemblea in forma telematica.

Sono presenti i signori:

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.
AMISTADI ANDREA	MEMBRO ASSEMBLEA	Si	
BATTOCCHI GIANNI	MEMBRO ASSEMBLEA		Si
MAESTRI ATTILIO	MEMBRO ASSEMBLEA	Si	
ANDREOLLI REMO	MEMBRO ASSEMBLEA	Si	
POLETTI MICHELE	VICE PRESIDENTE ASSEMBLEA	Si	
CORTELLA CLAUDIO	PRESIDENTE ASSEMBLEA	Si	
BERTINI CARLO	MEMBRO ASSEMBLEA	Si	
CELLANA ERICK	MEMBRO ASSEMBLEA		Si

Assiste il SEGRETARIO Fioroni dr.ssa Lara

Effettuato l'appello nominale degli amministratori a cura del Segretario, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Claudio Cortella assume la presidenza ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto del Consorzio, dichiara valida ed aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

### Referto di pubblicazione

(art. 183

L.R.03.05.2018 n.2)

Io sottoscritto  
Segretario Consortile  
certifico che il  
presente verbale  
viene pubblicato il  
giorno

all'albo telematico  
del Consorzio come  
previsto dall'art. 183  
del C.E.L. dove  
rimarrà in  
pubblicazione per 10  
giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO  
Fioroni dr.ssa Lara

OGGETTO: CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 D.LGS. 267/2000 - 1^ VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

**CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 D.LGS. 267/2000 - 1^ VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023**

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di

competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Dato atto che con deliberazione dell'Assemblea n.2 di data 19.03.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Direttivo n.7 del 12.08.2021 relativa al Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020, con la quale è stata approvata la conseguente variazione al bilancio di previsione 2021-2023;

Richiamata la deliberazione del Assemblea n. 15 del 15.04.2021, con la quale è stata approvata la 1^ variazione al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la deliberazione n.26 di data 09.09.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale l'Assemblea ha approvato il Rendiconto della gestione 2020;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento,

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione (a) e accantonato nell'avanzo di amministrazione (b), in base alla quale:

- a. si da atto della congruità del fondo crediti stanziato nel bilancio di previsione,
- b. si da atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in euro 200.000,00.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportata al documento allegato sub lett. A):

Sentita l'esposizione del Presidente in ordine alle variazioni al bilancio del corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art. 43 del regolamento di contabilità, così come analiticamente esposte nell'allegato Variazioni di Bilancio – Entrate e Spese – Esercizio 2021" allegato alla presente Deliberazione;

Riguardo alle variazioni di cui al punto precedente, si propongono gli aumenti dei capitoli di spesa e di entrata di cui all'allegato Variazioni di Bilancio – Esercizio 2021 per adeguare gli stessi alle reali e attuali necessità di spesa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Appurato che in sede di approvazione del rendiconto anno gestione 2020 si è provveduto ad attivare il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella misura di € 200.000,00 in ossequio al principio contabile della prudenza in relazione ai crediti attivi vantati dal Consorzio BIM Chiese nei confronti di operatori economici privati nell'ambito della gestione del legname;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 03.09.2021 - prot. 1102, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, e ss.mm.;

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio n. 43 dd. 24.10.2018, e ss.mm.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il decreto sindacale n. 1678/2018 e n.4/2021 di nomina dei Responsabili di Servizio;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, per quanto di competenza, dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che non necessita l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità

finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa, in quanto dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Con voti favorevoli n.6 , astenuti n.0 , contrari n. 0, su n.6 amministratori presenti e votanti, espressi per alzata di mano e accertati dal Sindaco con l'ausilio degli scrutatori

### DELIBERA

1. il permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato dal prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000 (allegato A);
2. che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
3. di approvare la variazione assestamento generale al bilancio di previsione 2021-2023, negli importi riportati nel prospetto allegato lett. b) "Variazioni di bilancio del 31.08.2021" riguardanti l'esercizio finanziario 2021, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di constatare che con delibera del Assemblea n. 26 di data 09.09.2021 è stato approvato Il rendiconto della Gestione 2020 in base al quale l'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 ammonta ad € 643.034,65 di cui:
  - € 200.000,00 vincolato,
  - € 443.034,65 quota libera-disponibile;
5. di stabilire che con la presente variazione è stata applicato al bilancio di previsione 2021-2023 avanzo di amministrazione per complessivi € 131.100,00, e che pertanto l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio e ancora disponibile è pari ad €311.934,65;

6. di apportare, ad intervenuta esecutività del presente provvedimento, ai libri contabili le conseguenti variazioni;
7. di stabilire che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, N. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto  
li, 09/09/2021

Il PRESIDENTE ASSEMBLEA - f.to Claudio Cortella  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il SEGRETARIO - f.to Fioroni dr.ssa Lara  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

#### **PARERE REGOLARITÀ TECNICA**

Sulla proposta di deliberazione del 02/09/2021

Il Segretario consortile esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica, attestante la correttezza dell'azione amministrativa.

Li, 02/09/2021

#### **SEGRETARIO CONSORTILE**

f.to Fioroni dr.ssa Lara

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

#### **PARERE REGOLARITÀ CONTABILE**

Sulla proposta di deliberazione

Il Responsabile Servizio Finanziario Fesprime parere Favorevole sulla regolarità contabile della presente deliberazione e ne attesta la copertura finanziaria.

Li, 02/09/2021

#### **IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to Fioroni dr.ssa Lara

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il Segretario consortile certifica che la presente deliberazione

è dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018

#### **IL SEGRETARIO**

Fioroni dr.ssa Lara

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

**IL SEGRETARIO** - Fioroni dr.ssa Lara